



CENTRO DEMOCRATICO
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE

Il rendiconto dell'esercizio 2018 presenta un disavanzo di gestione di euro 142.587,75 interamente coperto dagli avanzi patrimoniali degli esercizi precedenti (complessive euro 330.124,14).

Il decorso esercizio è stato caratterizzato da un'intesa attività politica rivolta alle elezioni per il rinnovo del Parlamento, di Consigli regionali e di numerosi consigli comunali.

Come noto, in data 10 gennaio 2018, con atto costitutivo a rogito del Notaio Fulvio Mecenate, «CENTRO DEMOCRATICO», unitamente a Gianfranco Spadaccia, all'Associazione «FORZA EUROPA» ed all'Associazione «RADICALI ITALIANI», in qualità di soci fonatori, hanno costituito, ai sensi degli artt. 36 ss. codice civile, un'associazione, senza fini di lucro, denominata «+EUROPA», con lo scopo di presentare liste di candidati per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 2018, elezioni che hanno portato all'elezione dell'On. deputato Bruno Tabacci.

Dal punto vista economico, pertanto, il disavanzo scaturisce prevalentemente dalle spese per la campagna elettorale seppur si sia continuato ad attuare una politica di contenimento dei costi di gestione.

Il risultato conseguito ci induce ad una riflessione. L'obiettivo del Partito è quello di garantire una continuità economico-finanziaria e le risorse necessarie per svolgere l'attività politica ed organizzativa negli esercizi successivi: occorre pertanto proseguire nel percorso intrapreso rivolto al potenziamento delle attività dirette ad incrementare l'autofinanziamento, soprattutto attraverso la sensibilizzazione dei contribuenti nella destinazione del 2xmille, nonché nel contenimento dei costi di gestione.

Passiamo, quindi, ad illustrare la situazione dal **punto di vista economico finanziario**.

I proventi della gestione caratteristica sono stati pari ad euro 153.206,48 costituiti dalle seguenti voci:

• Contributi provenienti da persone fisiche	23.500,00
• Contributo annuale derivante dalla destinazione del 2xmille dell'Irpef	129.706,48

A fronte dei proventi di cui sopra sono stati registrati **oneri della gestione caratteristica** per complessivi Euro **296.049,47**, con un incremento di € 165.006,14 rispetto al precedente esercizio. Nel dettaglio gli oneri della gestione caratteristica vengono come di seguito ripartiti:

Costi per servizi così composti:		
• spese collaboratori e consulenze	18.025,31	
• spese di pubblicità e di organizzazione eventi	450,00	
• spese elettorali	69.494,33	
• spese amministrative (postali, servizi generali, telefoniche, ecc)	41.320,03	
Totale costi per servizi		129.289,67
Costi per godimento di beni di terzi (affitti e noleggi):		
• per godimento beni di terzi afferenti la sede nazionale	15.600,00	
• per noleggio macchinari sede ed autovetture	840,09	
Totale spese godimento beni di terzi		16.440,09
Costi per il personale dipendente		3.517,99
Ammortamenti e svalutazioni		962,64
Oneri diversi di gestione		890,00
Accantonamento ai sensi dell'art. 9 c. 3 e art. 12 D.L. 149/2013		12.970,65
Contributi per iniziative elettorali		13.978,43

Il risultato economico della gestione caratteristica è pari ad un disavanzo di euro 142.842,99, al quale devono essere sommati i proventi finanziari netti per euro 1,38 e i proventi straordinari netti per complessivi euro 253,86.

Si determina, pertanto, il disavanzo di gestione di euro 142.587,75.



Passando all'esame della situazione patrimoniale, con riferimento ai debiti verso fornitori si reputa opportuno formulare alcune considerazioni.

Innanzitutto si precisa che successivamente alla data della chiusura d'esercizio sono stati pagati debiti v/ fornitori per € 2.224,81.

Relativamente agli altri debiti verso fornitori per fatture ricevute (escluse quindi le fatture da ricevere), pari a complessivi € 31.666,42, si precisa che trattasi di debiti assunti negli esercizi precedenti, in occasione delle elezioni politiche del 2013. In particolare, in questi debiti è ricompreso un fornitore, per un importo pari ad Euro 11.022,96, nei confronti del quale è tutt'ora pendente una controversia legale.

Obiettivo del Partito sarà, pertanto, sempre nel rispetto del principio di continuità aziendale, quello di procedere all'integrale pagamento dei debiti assunti, accantonando le risorse finanziarie disponibili a tale fine.

La Situazione Patrimoniale riflette l'andamento della gestione rilevando attività per complessivi euro 305.642,26 così costituite:

- Immobilizzazioni materiali	3.022,73
- Immobilizzazioni finanziarie	2.600,00
- Crediti	14.176,85
- Disponibilità liquide	284.511,44
- Ratei e risconti attivi	1.331,24

La passività, compresi i fondi, sono pari complessivamente ad euro 118.105,87 e sono costituite:

- dal fondo accantonamento ex art. 3 Legge 157/99)	13.402,38
- dal fondo accantonamento 2xmille	64.997,99
- dal fondo di trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	22,37
- da debiti verso i fornitori	39.278,75
- da debiti tributari	66,67
- da debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	92,60
- da altri debiti (come da dettaglio in nota integrativa)	245,11

Il rendiconto in esame è stato redatto secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

In ottemperanza a quanto specificatamente indicato nell'allegato B) della legge 2 gennaio 1997, n.2 e successive modificazioni, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni.

1) ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione di Centro Democratico 2018 si è sviluppata attraverso le seguenti attività:

- Consiglio Nazionale del 10 gennaio 2018, presso la Sala Salvadori - Camera dei Deputati - Roma, dove si è discusso delle analisi delle prospettive politiche di Centro Democratico in vista delle elezioni Nazionali 2018;
- Partecipazione al lancio della campagna elettorale di +Europa, 3 febbraio 2018 a Roma, presso Spazio Novecento, piazza Guglielmo Marconi 26/B;
- Ufficio di Presidenza, allargato agli Organismi territoriali, del 16 marzo 2018, Roma, presso Via di Campo Marzio 24, dove si è effettuata l'analisi del voto delle elezioni Nazionali e delle prospettive di Centro Democratico e di +Europa;



- Consiglio Nazionale del 18 maggio 2018, Roma, presso Via di Campo Marzio 24, dove si è discusso della campagna per il 2x1000 e si è analizzata la situazione politica del Partito;
- Ufficio di Presidenza, allargato agli Organismi territoriali, del 1° dicembre 2018, Roma, presso Via di Campo Marzio 24, dove si è analizzata la situazione politica di Centro Democratico e di +Europa e la possibilità di partecipare al Congresso fondativo di +Europa;
- Consiglio Nazionale del 15 dicembre 2018, Roma, presso Via di Campo Marzio 24, dove si è discusso dei dettagli logistici e politici in vista del primo Congresso di +Europa del gennaio 2019.

2) SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVO

Nell'anno 2018 il Partito ha sostenuto spese per le campagne elettorali pari a complessivi € 69.494,33. Nel dettaglio, le spese sostenute riguardano:

- Elezioni politiche di Camera e Senato per € 68.974,33;
- Elezioni regionali Molise, per € 520,00;
- Spese per sondaggi (Tron Group Holding srl) per € 18.300,00.

Nell'anno 2018 il Partito ha altresì erogato contributi per iniziative elettorali per complessivi € 30.000,00 (Associazione +Europa).

3) RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 2 PER MILLE DELL'IRPEF TRA I LIVELLI POLITICO ORGANIZZATIVI DEL PARTITO O MOVIMENTI

Nel decorso esercizio il Partito non ha ripartito risorse derivanti dalla destinazione del 2xmille dell'Irpef tra i livelli politico organizzativi del Partito o movimenti.

4) RAPPORTI CON LE IMPRESE PARTECIPATE

Come precisato nella nota integrativa, il partito non detiene alcuna partecipazione societaria e non possiede, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni o quote di società controllanti. Inoltre, il Partito, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Si precisa altresì che non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

5) LIBERE CONTRIBUZIONI SOGGETTE A DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Contributi in denaro da persone fisiche

Con riferimento a quanto stabilito dal terzo comma dell'art.4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni ed integrazioni, si registrano contribuzioni da persone fisiche per le quali è previsto l'obbligo di presentare la "Dichiarazione congiunta". Nei contributi esposti nel conto economico del rendiconto, pari a complessivi € 23.500,00 l'ammontare dei contributi oggetto di rendicontazione congiunta è pari a complessivi euro **23.500,00** come di seguito ripartiti:

- € 17.500,00 contributo versato dall'On. Tabacci;
- € 6.000,00 contributo versato dall'On. Capelli;

Gli importi sopra esposti corrispondono al totale delle dichiarazioni depositate, a norma di legge, presso la Presidenza della Camera dei Deputati.

6) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.



7) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'esercizio 2019 si prevede caratterizzata dalla campagna elettorale per le elezioni per il rinnovo Parlamento Europeo, e per il rinnovo di Consigli regionali e comunali.

Si precisa che nell'ottica della spending review e del contenimento delle spese correnti del partito, gli oneri relativi alle campagne elettorali saranno contenute al minimo.

Come più volte sottolineato nel corso della presente relazione, l'obiettivo da perseguire è altresì quello di una incisiva azione di autofinanziamento, in modo da poter garantire al Partito le risorse necessarie per svolgere la sua attività politica.

Si precisa inoltre quanto segue:

- la sede sarda denominata "Centro Democratico Sardegna", istituita nel 2014, è dotata di autonomia amministrativa, economica, finanziaria, gestionale e contabile.

Il bilancio di tali Enti si allegano al rendiconto del Partito, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 149/2013, costituendone parte integrante.

Si precisa infine che:

- non sono state costituite fondazioni e/o associazioni la composizione dei cui organi direttivi sia determinata in tutto o in parte da deliberazioni del partito (art. 6 Decreto legge 149/2013).

- il partito non ha ricevuto erogazioni da parte di fondazioni o associazioni;

- i rimborsi ed i contributi percepiti sono finalizzati all'attività politica, elettorale ed ordinaria del partito.

- nell'anno 2018 il Partito "Centro Democratico" non ha direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo Partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

Il Tesoriere

(Roberto Capelli)